

Federbalneari: “E ora non si dovrà vivere di rendita per 15 anni”

“Una svolta unica nel suo genere, dopo circa dieci anni di delusioni le Concessioni delle famiglie italiane balneari saranno estese fino al 2034. È unica nel suo genere, la sensibilità dimostrata del Governo Conte, del Ministro Centinaio, coadiuvato dal supporto del Sen. Roberto Marti, circa la decisione al mantenimento delle strutture fino al 2020, insieme ai canoni demaniali sospesi per le imprese colpite dalle recenti mareggiate. Non ultimo, l’impegno pluri-ministeriale per l’approvazione di un decreto entro i prossimi quattro mesi per stabilire i principi di una riforma organica del settore, sono un reale segnale verso le 30 mila famiglie balneari Italiane.

Federbalneari Salento ritiene questo momento come il via ad un auspicato e sempre “urlato” senso di attenzione da parte del Governo. Uno scampato pericolo di estinzione del prodotto turistico per lo più familiare, vero successo di un Made in Italy unico ed inimitabile nel suo genere.

Le Forze di Governo avranno quattro mesi per decidere il futuro degli stabilimenti balneari e su cosa avverrà dal 2034.

Avviando un processo partecipato con il Governo e di responsabilità tra le maggiori associazioni riconosciute del comparto balneare, Federbalneari Salento è certa che presto si valorizzerà il brand turistico balneare italiano: ripartiranno molti investimenti, migliorie, restyling infrastrutturali, certezza d’impresa, aumento di posti di lavoro.

Vitale per le Aziende esistenti è arrivare in questi 15 anni di riordino della materia demaniale, per esempio al riconoscimento di premialità di professionalità, eccellenze manageriali, acquisite durante la gestione del bene demaniale. Componenti che potrebbero dare e riconoscere valore di punteggio all’impresa balneare in caso di comparazione con un concorrente. Per Federbalneari Salento potrebbe essere una

delle tante tutele in caso di perdita dell'intera Impresa.”